

## PROGETTO: “ LA STRADA E LE REGOLE”

Progetti finalizzati all’attivazione di laboratori didattici extracurricolari per la diffusione e il consolidamento dell’educazione alla sicurezza stradale nelle scuole dell’infanzia, primarie e secondarie di 1° grado AA.SS. 2008-2009/2009-2010.

<b>SCUOLA:</b> ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “TEN. GIUFFRIDA”
<b>INDIRIZZO:</b> VIALE XV GENNAIO
<b>DIRIGENTE SCOLASTICO:</b> GIOVANNI TIRONE
<b>DOCENTE REFERENTE</b> che ha partecipato al percorso formativo organizzato presso l’ITG “F. Brunelleschi” di Agrigento con N° 20 di ore: <b>Campo Girolama, Ganci Vincenza, Gulli Maria Filomena</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO:</b> “LA STRADA E LE REGOLE”

<b>N. ALUNNI COINVOLTI: 66</b>	<b>N. CLASSI:</b>	<b>N. Alunni per gruppi</b>
<b>PLESSI:</b> SCUOLA DELL’INFANZIA: 1 SCUOLA PRIMARIA: 1 SCUOLA SECOND. di 1° grado: 1	<b>3</b> <b>2</b> <b>6</b>	<b>18</b> <b>12</b> <b>36</b>
<b>RISORSE PROFESSIONALI:</b> DOCENTI CLASSE 7 INTERNE ALLA SCUOLA 7 ESTERNE ALLA SCUOLA 0		
<b>ORE EXTRACURRICULARI DI ATTIVITA’ SVOLTE O DA SVOLGERE 105</b>		
<b>PERIODO:</b> da <b>MARZO</b> a <b>MAGGIO</b>		
<b>FREQUENZA:</b> 2 INCONTRI SETTIMANALI		

### FINALITA’ DEL PROGETTO:

Nasce dall’esigenza di promuovere un’attività formativa che abbia come obiettivo la costruzione di una cultura della sicurezza stradale in età adolescenziale e attivi un processo di informazione/formazione necessario a fare acquisire comportamenti corretti e responsabili come utenti delle strade e della società.

### ASPETTATIVE DEL PROGETTO:

Quello di sviluppare nei giovani il rispetto di sé e degli altri, delle regole, della sicurezza e il senso di solidarietà, inserendo l’educazione stradale nell’ottica di una formazione unitaria indirizzata alla più ampia convivenza civile.

### CONTENUTI:

- Regole comuni per vincere insieme.
- La libertà di circolazione e i suoi limiti.

- La fabbrica dei miti.
- Il rischio come sintomo di disagio.
- Il codice della strada “un linguaggio condiviso”.

#### **STRATEGIE E METODOLOGIE D'INTERVENTO:**

- Imparare a saper esplorare il proprio ambiente, viverlo, percorrerlo e rappresentarlo.
- Saper individuare e applicare le norme principali del nuovo codice, in riferimento a situazioni concretamente considerate (reali o simulate) tra quelli più frequenti e rilevanti.

#### **INTERDISCIPLINARITA':**

Linguistico-espressivo, scientifico-matematico, tecnico e motorio.

#### **COMPARTECIPAZIONE ENTI ED ASSOCIAZIONI:**

Polizia municipale: collaborare nella progettazione e realizzazione di una manifestazione simulata in uno spazio esterno a quello scolastico in modo che gli alunni sappiano valutare le varie situazioni di traffico e sappiano muoversi in esso senza rischi per sé e per gli altri, conoscendo i pericoli che si possono incontrare per propria o altrui responsabilità.

#### **COINVOLGIMENTO DEI GENITORI:**

Collaborare i docenti nella progettazione- realizzazione di:

- Modellino planimetrico di quartiere urbano per lo studio della circolazione pedonale e veicolare.
- Costruzioni di plastici e segnali stradali.

#### **SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'**

SCUOLA	IMPIANTI PUBBLICI O PRIVATI
Aula	Laboratorio attrezzato
Laboratorio	Percorso attrezzato
Spazio all'aperto	

**COSTI PER LA REALIZZAZIONE: € 2.600,00**

#### **PROVENIENZA ED AMMONTARE DEI FINANZIAMENTI:**

**Fondi richiesti a seguito della domanda spedita il 19-10-2009 Prot. N° 2635/C25**

#### **DOCENTE REFERENTE:**

CAMPO GIROLAMA

## **PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE**

**Per il conseguimento del Certificato di idoneità  
per la guida dei ciclomotori (Patentino)**

Da attuarsi nell'anno scolastico 2009/10  
c/o la Scuola Secondaria di 1° Grado “Ten. G.Giuffrida” Montevago \_

"Tenuto conto che il D.L.vo n°151 del 27/06/2003 ha fissato l'entrata in vigore dell'obbligo del

certificato di idoneità per la guida dei ciclomotori dal 1° Luglio 2004 e considerato che per legge gli alunni hanno la facoltà di seguire un corso gratuito presso la scuola e che contestualmente il MIT del 30/06/2003 obbliga le istituzioni scolastiche ad organizzare i corsi ai quali possono partecipare tutte le studentesse e gli studenti che compiono 14 anni nell'arco dell'anno scolastico (entro il 31/08/2007), considerato anche che il corso sia integrato da più approfondite nozioni di educazione alla legalità, soprattutto in ordine ai comportamenti da tenere sulle strade, al fine di promuovere la formazione dei giovani in materia di comportamento stradale e di sicurezza del traffico e della circolazione, come previsto dall'art.230 del nuovo codice della strada. In tal senso l'educazione alla "convivenza civile" rientra nel progetto educativo e didattico dei ragazzi della scuola secondaria di 1° Grado ed è finalizzata alla formazione dell'uomo e del futuro cittadino, per cui uno degli obiettivi comuni da perseguire è lo sviluppo nei ragazzi di comportamenti corretti e responsabili nella sicurezza in generale, ma anche in quella stradale.

La rilevanza delle problematiche sociali ed ambientali nella società contemporanea induce genitori, educatori ed istituzioni a riflettere su quanto sia importante coinvolgere i ragazzi nella conoscenza del sé in rapporto agli altri e all'ambiente.

Consapevoli del fatto che i problemi relativi alla salute e alla sicurezza stradale rappresentano una ricchezza per lo sviluppo del curriculum scolastico e danno valore e validità all'esperienza educativa, si è ritenuto opportuno elaborare tale progetto.

Il principio educativo di fondo è rappresentato dalla constatazione che non è possibile modificare durevolmente il comportamento dell'utente della strada con interventi di breve durata: si possono avere effetti durevoli nel tempo solo se l'individuo ha sviluppato comportamenti adeguati alle situazioni della circolazione e ne ha fatto "schemi comportamentali" nei periodi di strutturazione della personalità (seconda infanzia, fanciullezza, preadolescenza) in stretta correlazione, quindi, con il suo spazio vitale e con le sue capacità di adattamento.

In proposito occorre tener presente che il ragazzo nel traffico ha un comportamento naturalmente diverso da quello dell'adulto proprio per le sue specifiche capacità psicobiologiche: percezioni visive e uditive limitate, reazioni imprevedibili, attenzione e concentrazione circoscritte; mentre per altri versi, la segnaletica, la regolamentazione e la strutturazione stessa della circolazione sono invece funzionali alle capacità del solo adulto.

Il progetto si propone di favorire uno sviluppo armonico della relazione ragazzo-ambiente e in questa prospettiva si riveste di una dimensione "eco-pedagogica".

Alla luce di ciò assume particolare significato il ruolo centrale della scuola ai fini dell'organizzazione dei corsi attraverso la quale la Sicurezza Stradale si affianca alle discipline tradizionali quale valore fondamentale del patrimonio culturale dei giovani.

FINALITA' DEL CORSO "Conseguimento del certificato di idoneità alla guida del ciclo motore" attraverso percorsi formativi trasversali per la costruzione di una nuova "Cultura della sicurezza stradale". Tali percorsi avranno lo scopo di concorrere allo sviluppo di conoscenze, abilità e attitudini in relazione:

- al potenziamento di un'autonoma capacità di giudizio e della responsabilità personale e sociale;
- allo sviluppo della conoscenza e del rispetto delle norme di legge, di comportamenti corretti sulla strada e di comportamenti ispirati alla cultura della legalità;
- all'acquisizione della consapevolezza del rapporto tra stile di vita e stile di guida.

La durata del corso da effettuarsi nei locali scolastici è di 20 ore, così ripartite:

**MODULO A (4 ore)**  
**Norme di comportamento**

**U.D.1 – Norme sulla precedenza**

**U.D.2 – Norme di comportamento U.D.3 – Cause di incidenti e comportamenti dopo gli incidenti; assicurazioni; rispetto della vita e comportamento solidale.**

**U.D.4 – Elementi del ciclomotore e loro uso; comportamenti alla guida del ciclomotore e uso del casco**

**MODULO B (6 ore)**  
**Segnaletica**

**U.D.1 – Segnali di pericolo e segnali di precedenza**

**U.D.2 – Segnali di divieto**

**U.D.3 – Segnali di obbligo**

**U.D.4 – Segnali di indicazione e pannelli integrativi**

**U.D.5 – Segnali luminosi, segnali orizzontali**

**U.D.6 – Fermata, sosta e definizioni stradali**

**MODULO C (2 ore)**  
**Educazione al rispetto della legge**

**U.D.1 – Valore e necessità della regola e rispetto dell'ambiente**

**U.D.2 – La salute**

I suddetti moduli A, B, C previsti dal P.O.F si attiveranno in orario extracurricolare.

Per il completamento del percorso educativo si svolgeranno in orario curriculare altre 8 ore di Educazione alla Convivenza Civile rivolte all'intero gruppo classe, a prescindere dalla finalità del corso per il conseguimento del Certificato di idoneità alla guida del ciclomotore.

Le verifiche saranno effettuate mediante questionari con domande specifiche tratte dai quiz d'esame.

**PERIODO DI SVOLGIMENTO**

Entro la fine del mese di Aprile 2010.

### INTERVENTI ESTERNI

Rappresentanti delle istituzioni e delle Forze dell'Ordine.

### STUDENTI INTERESSATI

**30 studenti in totale, di cui: 13 di III A, 13 di III B, 3 di II A, 1 di I A suddivisi in N° 2 corsi di 15 studenti ciascuno.**

**Docenti referenti:** Campo Girolama / Ganci Vincenza